MINISTERO DELLA CULTURA

REGIONE CAMPANIA

partner tecnico

YAMAHA

Santarpino Pianoforti

PIANO SALERNO FORTE

Direttore Artistico
COSTANTINO **CATENA**

aprile

Teatro Pasolini
via A. Alvarez
ore 20.00

festival 2026

alla memoria di Aldo Santarpino

PIANO SALERNO FORTE

Il festival PianoSalernoForte nasce nel 2014 da un'idea del pianista Costantino Catena, con l'intento di offrire alla città di Salerno uno spazio dedicato al grande repertorio pianistico e cameristico, affidato a interpreti di alto profilo artistico.
Siamo particolarmente lieti che, dopo alcuni anni di pausa, questa iniziativa possa tornare a vivere con una nuova edizione, rinnovando il suo legame con il pubblico e con la vita culturale della città.
Desidero rivolgere un sincero ringraziamento a Costantino Catena, ideatore del festival e direttore artistico, per l'impegno e la passione con cui ha voluto riprendere e sviluppare questo progetto, così come a tutti gli artisti che hanno accolto l'invito a partecipare a questa edizione.
Un sentito ringraziamento va inoltre alle istituzioni, ai partner e a tutti coloro che, con il loro sostegno e la loro collaborazione, rendono possibile la realizzazione di questa iniziativa.

Il Presidente dell'Associazione Gestione Musica
Francesco D'Arcangelo

In una terra di profonde tradizioni musicali come la Campania, che tanto ha dato alla storia del pianoforte attraverso la grande scuola napoletana, una rassegna dedicata a questo strumento conserva un significato particolare. Quando nel 2014 nacque PianoSalernoForte, l'intento era proprio quello di offrire al pubblico una panoramica ampia e variegata del repertorio pianistico, capace di attraversare epoche, stili e linguaggi diversi. Oggi, dopo alcuni anni di pausa, assume per me un valore speciale poter accompagnare il ritorno di questo festival, che riprende vita con lo stesso spirito e con rinnovata energia. Quest'anno la rassegna si avvale della collaborazione della Yamaha Music Europe GmbH Branch Italy, che ha messo a disposizione un bellissimo pianoforte CFX di nuova generazione sul quale si esibiranno i nostri artisti, una presenza per me particolarmente significativa anche in qualità di Yamaha Artist. In questa edizione 2026 desidero rivolgere un pensiero ad Aldo Santarpino, tecnico accordatore di grande esperienza, scomparso prematuramente nel 2017, il cui contributo – insieme a quello dell'allora Ente Provinciale per il Turismo di Salerno - fu determinante nella nascita di PianoSalernoForte: grazie alla sua disponibilità e competenza fu possibile mettere allora a disposizione del festival uno strumento di grande qualità.Il percorso musicale di questa edizione si apre con Benedetto Lupo, interprete tra i più autorevoli della scena pianistica internazionale, che ci guiderà attraverso due capolavori del romanticismo schumanniano – le Kinderszenen op. 15 e la Kreisleriana op. 16 – per approdare poi al mondo intimo e visionario di Brahms con le Fantasien op. 116 e gli Intermezzi op. 117. A seguire, Sandro De Palma proporrà un itinerario ricco di contrasti e di poesia: dai Klavierstücke D. 946 di Schubert alla Sonata op. 31 n. 2 di Beethoven, fino alle raffinate atmosfere di Chopin con la Berceuse op. 57, due Notturni op. 27, il Valzer op. 18 e la Ballata n. 1 op. 23. Uno spazio particolare è dedicato alla musica da camera con pianoforte, dimensione fondamentale della letteratura pianistica e che desideriamo continuare a valorizzare nelle future edizioni del festival. Il duo Noferini-Nicolosi proporrà un programma di grande fascino con le Due Romanze op. 72 di Martucci, l'Adagio con variazioni di Respighi, due momenti solistici con il Notturno op. 70 n. 1 di Martucci e le Variazioni sul Barbiere di Siviglia di Castelnuovo-Tedesco, per concludere con la Sonata op. 38 di Cilea. Chiuderà la rassegna Antonio Pompa-Baldi, artista di straordinaria versatilità, che affiancherà alla grande letteratura pianistica francese – la Suite Bergamasque di Debussy e Gaspard de la nuit di Ravel – una pagina contemporanea di forte suggestione: Sguardi sulla Divina Commedia (Primo libro: Inferno) di Roberto Piana.
Il ritorno di PianoSalernoForte vuole essere non solo una ripresa, ma un nuovo inizio: un invito a condividere l'ascolto del pianoforte nelle sue molteplici forme, dal recital solistico alla musica da camera, e a rinnovare quel dialogo vivo tra interpreti, repertorio e pubblico che è l'essenza stessa del concerto.

Il Direttore Artistico
Costantino Catena

24 APRILE

Pianoforte

ANTONIO **POMPA-BALDI**

R. Piana

Sguardi sulla Divina Commedia (2021)

Primo libro: Inferno

I. Mosé
II. Cleopatra
III. Cerbero
IV. Fortuna
V. Messo Celeste
VI. Epicuro
VII. Arpie
VIII. Penelope
IX. Lucifero

C. Debussy

Suite Bergamasque (1890)

I. Prelude
II. Menuet
III. Clair de lune
IV. Passepied

M. Ravel

Gaspard de la nuit (1908)

I. Ondine
II. Le gibet
III. Scarbo

Angeli e demoni: Musica da vedere

Antonio Pompa-Baldi ha scelto per il suo concerto salernitano di proporre musica ispirata a programmi letterari. Il concerto verrà aperto da "Sguardi sulla Divina Commedia" che è un insieme di 25 pezzi, composto da Roberto Piana nel 2021, diviso in tre parti: Inferno, Purgatorio e Paradiso. Nell' Inferno, che ascolteremo, il compositore usa un linguaggio armonico violentemente dissonante, in cui vengono inseriti effetti onomatopeici e il rumore. L'incipit presenta la "voce" di Dante. Piana riprende il tema della Passacaglia e Fuga in do minore di Bach, utilizzandolo in forma retrograda. Di questa opera saranno eseguiti i nove numeri dell'Inferno, ovvero Mosè, Cleopatra, Cerbero, Fortuna, Messo Celeste, Epicuro, Arpie, Penelope e Lucifero. "Inferno" termina con un accordo enigmatico e dissonante di seconde minori, che simboleggia il trionfo sulla difficoltà. Seguirà la Suite Bergamasque di Claude Debussy, che può essere considerata un omaggio al barocco e alle nostre maschere, visto che la "Bergamasca" è una danza popolare del XVI secolo, della patria di Arlecchino e Brighella. Il titolo deriva dal verso "que vont charmants masques et bergamasques" della poesia di Paul Verlaine "Clair de Lune". La Suite Bergamasque è un lavoro ove la rigorosa metrica barocca lascia il campo a un gioco di chiaroscuri: tonalità poco definite e sfumate nei cromatismi e ritmo ingannevole per l'uso continuo del "rubato". L'opera è in quattro movimenti : il Preludio, giocoso e vivace, caratterizzato da forti contrasti, si ispira al modello dei preludi barocchi, il Minuetto, vivace e leggero diventa, con i suoi colori armonici, quasi un arabesco. Il clair de lune contrassegnato come Andante, molto espressivo, schizza un'atmosfera onirica e malinconica, un moonlight. Il Passepied, guarda alla danza bretone, trattata da Debussy con agilità e vivacità, in particolare con la mano sinistra, che suona una linea, quasi continua, di crome. Anche Gaspard de la nuit di Maurice Ravel è musica da vedere. A ispirarlo sono i poemetti di Aloysius Bertrand, declinati in un compiaciuto gusto del fantasmagorico e del macabro. Ravel ne sceglie tre: Ondine è una creatura fantastica, una ninfa. La scrittura rende udibile l'acqua, fatta di mulinelli, scrosci e sgocciolii. Le gibet è la forca. Il cadavere di un impiccato dondola fuori dalle mura di una città. Sotto, una campana ripete il suo lugubre rintocco mentre il tramonto infiamma la scena. Scarbo, è un brano energico, con frequenti note ribattute e in crescendo, come il folletto notturno, vispo e dispettoso, che appare e scompare.

ANTONIO **POMPA-BALDI**

Nato e cresciuto a Foggia, il pianista italiano Antonio Pompa-Baldi ha vinto il Cleveland International Piano Competition nel 1999 e ha intrapreso una carriera poliedrica che continua a estendersi nei cinque continenti. Premiato anche al Concorso Marguerite Long-Jacques Thibaud di Parigi nel 1998, Antonio Pompa-Baldi ha poi vinto una medaglia d'argento al Van Cliburn International Piano Competition del 2001.

Con un repertorio di concerti che comprende oltre 60 opere, il Mº Pompa-Baldi esegue regolarmente cicli di tutti i Concerti per pianoforte di Rachmaninoff, i cinque Concerti per pianoforte di Beethoven, entrambi i Concerti di Brahms e molti altri capisaldi della letteratura pianistica con orchestre di tutto il mondo. Non trascura però il repertorio meno noto, che ama far riscoprire al pubblico.

Pompa-Baldi si esibisce regolarmente in importanti sale da concerto tra cui la Carnegie Hall di New York, la Severance Hall di Cleveland, la Sala Verdi di Milano, la Symphony Hall di Boston, il Grand Theatre di Shanghai e la Salle Pleyel di Parigi, per citarne alcune. Ha collaborato con importanti direttori d'orchestra tra cui Hans Graf, Krzysztof Urbánski, James Conlon, Miguel Harth-Bedoya, Theodore Kuchar, Benjamin Zander, Louis Lane e Keith Lockhart. Si è esibito con ensembles e colleghi come il Takacs String Quartet, la trombettista Alison Balsom, la violoncellista Sharon Robinson, i violinisti Ivan Zenaty e Ilya Kaler e membri della Cleveland Orchestra, della Dallas Symphony, della New York Philharmonic e del Juilliard Quartet. Tra le numerose tappe dei suoi tour, si è esibito a Vienna (Austria), Londra (Regno Unito), Parigi (Francia), New York (USA), Auckland (Nuova Zelanda), Gerusalemme (Israele), Kiev (Ucraina), Città del Capo (Sudafrica), Polonia, Germania, Messico, Canada, Spagna e molti altri paesi in tutto il mondo. Nella sola Cina, Pompa-Baldi ha fatto tournée estese nei teatri più prestigiosi di Pechino, Shanghai, Guangzhou e le altre principali città, ed è un ospite abituale ai festival pianistici organizzati da Lang Lang a Shenzhen e Hangzhou.

Pompa-Baldi ha registrato ad oggi 35 CD per varie etichette tra cui Centaur Records, Harmonia Mundi, Steinway, TwoPianists, Azica e Brilliant Classics. Tra questi, l'opera completa per pianoforte e musica da camera di Grieg, le Sonate per pianoforte di Josef Rheinberger, l'integrale delle Sonate per pianoforte di Hummel e CD dedicati a Brahms, Schumann, Liszt, Respighi e Rachmaninoff. Per l'etichetta Steinway, Pompa-Baldi ha registrato brani di Francis Poulenc ed Edith Piaf, arrangiati

per pianoforte solo, oltre a un CD intitolato "Napoli", che presenta nuove versioni per pianoforte di famose canzoni napoletane, elaborate da Roberto Piana. Tra i suoi ultimi CD figurano la sua trascrizione per pianoforte solo della Sonata per violino in si minore di Respighi e le Suites di Debussy, Luca Moscardi e Barber per duo pianistico. Registrato con la moglie, la pianista Emanuela Friscioni, questo ultimo album è stato pubblicato con il titolo "Suite Nothings" dall'etichetta Steinway.
Antonio Pompa-Baldi è uno Steinway Artist. È anche uno Steinway Recording Artist, nonché uno degli artisti più in evidenza nel catalogo di registrazioni Spirio. É spesso invitato in giuria in concorsi pianistici internazionali come Cleveland, Hilton Head, E-Competition (Minneapolis), BNDES Rio de Janeiro, Chopin USA (Miami) Edward Grieg (Bergen), e molti altri.
Pompa-Baldi è docente al Cleveland Institute of Music con il titolo di "Distinguished Professor of Piano", ed è anche capo del dipartimento di pianoforte. I suoi studenti sono stati vincitori di premi in importanti concorsi come Marguerite Long, Hilton Head, Isang Yun e Gina Bachauer. È regolarmente invitato a tenere masterclass in numerose università, conservatori e festival in tutto il mondo ed è professore onorario presso varie istituzioni, tra cui i Conservatori di Pechino, Shanghai, e Shenyang.
Antonio Pompa-Baldi è Vice Direttore per l'Educazione presso l'organizzazione Lang Lang Art World di Hangzhou, Cina, e fa parte del comitato consultivo della Lang Lang International Music Foundation di New York. É anche fondatore e direttore artistico del Todi International Music.

TEATRO PUBBLICO CAMPANO

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

organizzazione a cura di

Associazione Gestione Musica

Salerno Classica

Presidente
FRANCESCO **D'ARCANGELO**

Biglietti:
Intero **13€**
Ridotto (over 65) **9€**
Studenti e under 18 **6€**

Abbonamenti per 4 concerti
Intero **39€**
Ridotto (over 65) **26€**
Studenti e under 18 **16.50€**

info **salernoclassica@gmail.com**
telefono WhatsApp **+39 3928435584**

www.agmusica.it